

# PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE 2018/2020 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

## PREMESSA

Il presente programma, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale), contiene, con riferimento al Consiglio - Assemblea legislativa regionale delle Marche (di seguito denominato "Consiglio"), l'indicazione delle iniziative che devono essere intraprese nel triennio 2018/2020 ed individua gli obiettivi, le direttive, i criteri ai quali le relative strutture devono attenersi. Definisce, poi, le risorse, le strutture ed i poteri conferiti ai dirigenti per la realizzazione dello stesso programma.

Insieme al piano dettagliato degli obiettivi adottato dal Segretario generale, rappresenta inoltre, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il piano della performance.

## GLI OBIETTIVI GENERALI DEL TRIENNIO 2018/2020

Nel triennio 2018/2020 continuano ad assumere rilievo prioritario i seguenti obiettivi generali:

- miglioramento della qualità delle leggi e semplificazione normativa;
- consolidamento della funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche regionali;
- aumento della trasparenza e dell'accessibilità dei dati, dei documenti e dei servizi;
- digitalizzazione e dematerializzazione.

### Il miglioramento della qualità delle leggi e la semplificazione normativa

Considerato che la funzione fondamentale attribuita al Consiglio è quella legislativa, costituisce obiettivo permanente il miglioramento della qualità delle leggi, sia rispetto ai contenuti che alle tecniche redazionali, con particolare riguardo alla chiarezza dispositiva e alla fattibilità.

Una maggiore attenzione deve essere anche dedicata, secondo quanto nuovamente evidenziato dalla Corte dei Conti nelle specifiche relazioni annuali, alle modalità di quantificazione e di copertura degli oneri finanziari che dalle leggi derivano.

Sono necessari, inoltre, interventi di semplificazione normativa. Va proseguito, pertanto, il processo di attuazione degli articoli 7 ed 8 della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa), come modificati dalla legge regionale 10 luglio 2017, n. 23 (Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa"). L'articolo 7 della legge regionale n. 3/2015, in particolare, stabilisce che il Consiglio assicura il riordino ed il coordinamento delle norme regionali relative a settori organici mediante l'approvazione di testi unici e che le Commissioni consiliari, secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno, possono individuare, nell'ambito delle proprie competenze, i settori organici che richiedono un intervento di coordinamento o di riordino. L'articolo 8 assegna, inoltre, alla Giunta regionale il compito di presentare annualmente la proposta di legge di semplificazione.

### Il consolidamento della funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali

Al miglioramento della qualità delle leggi ed alla semplificazione normativa deve affiancarsi il consolidamento di un'efficace funzione di controllo sull'attuazione delle stesse leggi e, più in generale, di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Per esercitare con pienezza il proprio ruolo, infatti, il Consiglio deve assicurare, attraverso appositi strumenti, una verifica costante e sistematica in merito ai tempi e alle modalità di applicazione delle leggi approvate. Deve accertare, inoltre, se le politiche attivate hanno ottenuto gli effetti

previsti e, in caso di scostamenti significativi rispetto agli obiettivi, individuarne le ragioni ed adottare le misure correttive.

La valutazione degli effetti delle politiche regionali è indispensabile anche per garantire il presidio sull'attuazione, da parte della Giunta regionale, del programma di governo e per fornire, quindi, una più qualificata e tempestiva risposta alle esigenze della comunità.

#### L'aumento della trasparenza e dell'accessibilità ai dati e ai documenti

Un ulteriore imprescindibile obiettivo è quello dell'aumento della trasparenza e dell'accessibilità ai dati e ai documenti del Consiglio.

Maggiori livelli di trasparenza concorrono, in particolare, a promuovere l'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività consiliare: dai processi di elaborazione delle politiche all'utilizzo delle risorse.

Consentono, poi, una partecipazione consapevole della collettività alle scelte legislative ed amministrative.

Le principali iniziative da realizzare nel triennio in materia di trasparenza saranno contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2018/2020.

Nel 2018 dovranno, però, essere assunte anche iniziative per l'attuazione del Regolamento n. 2016/679 UE (Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### La digitalizzazione e la dematerializzazione

Un significativo incremento dell'efficienza può essere conseguito attraverso un più ampio ricorso alle moderne tecnologie, cogliendo tutte le opportunità di miglioramento che offrono.

Si tratta, in particolare, di accrescere la digitalizzazione e la dematerializzazione.

Un più ampio ricorso alle moderne tecnologie deve essere supportato dalla costante e parallela formazione del personale.

#### I progetti e le iniziative speciali dell'Ufficio di presidenza

In ogni legislatura l'Ufficio di presidenza, oltre ad assicurare le funzioni di direzione dei lavori dell'Assemblea, di definizione degli assetti organizzativi, di indirizzo e controllo sulla loro attività, ha sviluppato approfondimenti su tematiche ritenute di rilevante interesse per la comunità, valorizzando in tal modo il ruolo di rappresentanza del Consiglio e l'apertura del confronto con le componenti più significative della comunità regionale. Attraverso queste iniziative è risultato altresì potenziato il ruolo di promozione e sviluppo del dibattito culturale in ambito regionale e il concorso dell'Assemblea nell'attuazione del programma di governo regionale.

Tra queste attività si collocano anche quelle previste dalla legge regionale n. 10/2011, legate ai patrocinii concessi dall'Ufficio di presidenza, attraverso i quali vengono sostenute e valorizzate le iniziative che riguardano la storia, le culture e le identità regionali e locali. Analogamente l'Ufficio di presidenza autorizza la pubblicazione nella collana "Quaderni del Consiglio" delle migliori opere di autori marchigiani o che riguardano le Marche, che non troverebbero spazio all'interno dei canali dell'editoria di mercato.

Molte di queste iniziative sono poi previste da apposite leggi regionali, come la Giornata della Pace (10 dicembre), il Giorno della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), la Giornata dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre), la Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile (21 marzo), rispettivamente dalle leggi regionali n. 9/2002, n. 8/2012, n. 14/2017, n. 27/2017, e la Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre), con riferimento alla legge regionale n. 32/2008.

In tale contesto, dunque, l'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza nell'anno 2018 e successivi si focalizzerà essenzialmente sulle seguenti tematiche:

- i percorsi di riforma nazionali che hanno impatti sulla legislazione regionale;
- il processo d'integrazione europea e le politiche comunitarie nel loro nesso con le dinamiche territoriali;
- lo sviluppo economico e sociale regionale, incluse le questioni del mondo del lavoro e della ricostruzione/sviluppo delle aree colpite dal terremoto;

- la condizione giovanile, in collaborazione con il mondo dell'istruzione, della formazione e del volontariato, con particolare riferimento a questioni di attualità (es: cyberbullismo, etc.);
- la sperimentazione di nuovi indicatori per la misurazione della ricchezza e delle politiche pubbliche (es. BES) in linea con le indicazioni europee e internazionali sulla sostenibilità dello sviluppo;
- la pace, la legalità, il rispetto delle differenze e delle minoranze e la cittadinanza attiva e responsabile;
- la storia, l'identità regionale e le prospettive del "regionalismo" verso la ricorrenza del 50esimo della nascita delle Regioni (1970-2020);
- la promozione di attività culturali nell'ambito della "Cittadella della Cultura";
- l'informazione rivolta ai giovani e agli studenti sul ruolo e il funzionamento del Consiglio Regionale, anche attraverso il loro coinvolgimento in attività formative;
- i progetti speciali con le Università;
- il volontariato.

In particolare l'attività legata alle suddette tematiche verrà declinata attraverso "Iniziativa specifiche" (seminari, convegni, conferenze ed altri eventi, tra cui iniziative rivolte specificamente ai Consiglieri regionali, ai componenti del Consiglio delle Autonomie locali e del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro, agli Amministratori locali) e "Progetti speciali", che prevedono anche un'attività di ricerca e di approfondimento con finalità di supporto alle funzioni istituzionali e di promozione di pubblici dibattiti. Tali attività potranno espletarsi anche attraverso la stipula di convenzioni, intese, protocolli e accordi con associazioni, università e centri studi.

L'Ufficio di presidenza assumerà specifiche iniziative di presentazione dei risultati del Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale e della valutazione delle politiche pubbliche regionali.

L'Ufficio di presidenza conferma, altresì, la disponibilità del Consiglio regionale a partecipare, insieme alla Giunta, al Salone del Libro di Torino, una delle iniziative culturali nazionali più significative, nell'ambito della quale valorizzare anche le attività editoriali del Consiglio.

## GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL 2018

Nel 2018 assumo rilievo prioritario gli obiettivi operativi indicati di seguito.

### L'approvazione dei testi unici e delle leggi regionali di semplificazione

Occorre proseguire l'iter finalizzato all'approvazione, da parte del Consiglio, dei testi unici e delle leggi regionali di semplificazione.

### L'attuazione delle disposizioni relative alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Deve essere assicurata la completa attuazione delle disposizioni relative alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

E' necessario, in particolare, stabilire i contenuti delle schede di analisi tecnico normativa (ATN) e di analisi di impatto della regolazione (AIR), ai sensi della legge regionale n. 3/2015.

### Il rapporto annuale sullo stato della legislazione

E' confermato l'impegno a realizzare il Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale, nonché a partecipare alla redazione del Rapporto nazionale, curato della Camera dei Deputati.

### Il rinnovo degli impianti audio e video dell'aula consiliare e per il voto elettronico

Devono essere definite e completate le procedure per il rinnovo degli impianti audio e video dell'aula consiliare e per il voto elettronico.

### La gestione della sede del Consiglio

In relazione alla liquidazione di I.R.Ma Srl e al fatto che la Regione è subentrata alla stessa società nella proprietà della sede del Consiglio di piazza Cavour, denominata Palazzo delle Marche, è

necessario procedere alla sottoscrizione e alla rapida attuazione della convenzione con la Giunta regionale concernete i servizi indivisibili.

#### Il documento digitale e il polo di conservazione digitale

Dovrà essere proseguito il percorso per l'introduzione del documento digitale, comprensivo della relativa firma, nonché per la realizzazione del polo di conservazione digitale.

#### La convenzione con la Stazione unica appaltante della Regione Marche

Al fine di conseguire condizioni più vantaggiose ed ottimizzare le procedure, è indispensabile procedere alla stipula di una convenzione con la Stazione unica appaltante della Regione Marche rispetto all'acquisizione di beni e di servizi.

#### Il Completamento dell'armonizzazione contabile

Occorre implementare le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, con specifico riferimento al regolamento di contabilità ed economica, nonché al conto giudiziale.

### LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli obiettivi sono individuate nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020 del Consiglio e saranno specificate nel bilancio gestionale.

### LE RISORSE UMANE

Le risorse umane per l'attuazione degli obiettivi sono quelle in servizio presso le strutture consiliari.